

AP ADVISOR PRIVATE

05/09/2018

Spread btp/bund al test della legge di bilancio

di Massimo Trabattoni – Responsabile azionario Italia di Kairos

HIGHLIGHTS

- Il settore maggiormente penalizzato è stato quello finanziario, in particolare le banche
- Nelle prossime settimane continueremo a convivere con elevata volatilità
- Attenzione anche ai mercati emergenti

LA NEWS



Siamo arrivati alla fine dell'estate e il mercato italiano ha iniziato a incorporare nei prezzi le tensioni relative alla presentazione della legge finanziaria che sarà il tema forte delle prossime settimane.

Quello della finanziaria è un test importante per i riflessi che potrebbe avere sullo spread bund/btp e di conseguenza sul mercato azionario. Dobbiamo considerare che una parte di queste tensioni sono già implicite nei prezzi attuali del mercato italiano.

Il settore maggiormente penalizzato è stato quello finanziario, in particolare le banche. I risultati trimestrali hanno evidenziato luci e ombre. A fronte di un miglioramento costante della qualità del credito, i problemi arrivano dal trend commissionale e dall'assorbimento di capitale dovuto all'allargamento dello spread. L'incertezza di queste settimane ha coinvolto anche il mondo degli asset regolamentati, conseguenza delle discussioni seguite alla tragedia del ponte Morandi di Genova.

Ai fattori interni dobbiamo sommare le difficoltà di mercati emergenti, in alcuni casi travolti da crisi valutarie. In tutto questo scenario è stato difficile vedere flussi esteri in entrata sul mercato italiano, in particolare quei flussi con obiettivo di lungo termine che hanno come condizione per l'investimento la visibilità. I pochi flussi importanti sono stati prevalentemente motivati da opportunità di trading che si sono create con i ribassi.

Riteniamo che anche nelle prossime settimane continueremo a convivere con elevata volatilità, ma a differenza degli scorsi mesi, crediamo che questa volatilità possa generare buone occasioni d'acquisto di medio periodo. Infatti, queste opportunità sono dovute sia al livello assoluto dei prezzi che alla maggiore visibilità che dovremmo avere post approvazione della legge finanziaria.